

Tale rendita vitalizia, tenuto conto degli anni di servizio del Buseti prestati all'Istituto, dovrebbe essere pari ai $\frac{19}{30}$ dello stipendio che percepisce attualmente, e cioè a L. 14.696 annue, sino al compimento dei suoi 65 anni di età ossia per otto anni.

Alla scadenza di tale periodo, al Signor Buseti competerebbe la liquidazione delle sue polizze obbligatorie del valore di circa L. 125.000, salva quella maggior somma che potrebbe spettargli dall'applicazione dell'art. 71 del Regolamento.

Il Sig. Buseti però, - basandosi sul parere espresso dal Servizio Sanitario sulla natura della infermità da lui sofferta che non lascia sperare la possibilità di un miglioramento, ha espresso il desiderio di rescindere senz'altro il suo contratto d'impiego con l'Istituto chiedendo che l'Amministrazione gli corrisponda:

a) l'ammontaro dell'importo della rendita di invalidità che dovrebbe essergli corrisposta mensilmente per otto anni - L. 44.568 egualmente scontata - e cioè L. 94.000.-

b) l'importo delle sue polizze di assicurazione